

Rivalta

L'ultimo colpo dei nonni terribili "Dovevamo cambiare le gomme"

A 60 anni sorpreso a rubare pneumatici con la moglie: sei mesi ai domiciliari

MASSIMO MASSENZIO

Ambrogio T. ha compiuto 59 anni la scorsa settimana. La sua compagna, Caterina D. G., veleggia allegramente verso i 66. Un'età più che rispettabile, che farebbe pensare a una coppia di tranquilli pensionati. Una definizione che di certo non rende giu-

stizia ai due nonni terribili di San Carlo Canavese, volti arcinoti alle forze dell'ordine, che di andare in pensione proprio non ne vogliono sapere.

All'alba di giovedì, infatti, sono stati pizzicati a Rivalta, mentre rubavano le ruote di una Fiat 500, «armati» di martinetto professionale e chiave a gomito. All'arrivo dei carabinieri di Orbassano, i due arzilli Bonnie e Clyde sono fuggiti a tutta velocità, dando vita a uno spettacolare inseguimento lungo le vie di frazione Pasta. Stavano quasi per farcela, ma a tradirli è stato un vicolo cieco, dove sono rimasti intrappolati a bordo della loro auto.

Arrestati con l'accusa di ten-

tato furto aggravato, Ambrogio e Caterina sono stati processati e condannati per direttissima ieri mattina. Non andranno però in prigione, nemmeno il giudice è riuscito a separarli. Trascorreranno i prossimi sei mesi agli arresti domiciliari nella loro abitazione di San Carlo.

Il curriculum giudiziario di Ambrogio si arricchisce così di un'altra perla, ma il vizio di rubare pneumatici è condiviso da tempo con la sua compagna. Già lo scorso anno erano stati sorpresi a smontare le ruote di una macchina a Beinasco, ma la lezione non è servita. L'altra notte ci hanno riprovato in via Foglioghi e ancora una volta è an-



Residenti in Canavese
Nella foto, gli strumenti utilizzati dai due ladri di San Carlo Canavese

data male. Quando i militari hanno messo loro le manette ai polsi, l'incorreggibile ladrunco ha provato a giustificarsi: «Dovevo cambiare le gomme alla mia Punto e non avevo i soldi». Al carabiniere che gli faceva notare che quelle che stava rubando erano però le ruote di una Fiat 500, Ambrogio ha assicurato: «Non si preoccupi, vanno benissimo. Ho già provato».